

**III DOMENICA
DEL TEMPO ORDINARIO**

**CELEBRAZIONE EUCARISTICA
PRESIEDUTA DAL SANTO PADRE
FRANCESCO**



BASILICA DI SAN PIETRO, 22 GENNAIO 2023
Domenica della Parola di Dio

RITI DI INTRODUZIONE

CANTATE AL SIGNORE

La schola e l'assemblea:

R. Can - ta - te al Si - gno - re, al - le -
lu - - ia; un can - ti - co
nuo - vo, al - le - lu - - ia.

La schola:

Cf. Sal 95 e 97

1. Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore da tutta la terra.
Cantate al Signore e benedite il suo nome,
annunziate di giorno in giorno la sua salvezza. **R.**
2. In mezzo ai popoli narrate la sua gloria
a tutte le nazioni dite i suoi prodigi.
Grande è il Signore e degno di ogni lode,
terribile sopra tutti gli dei. **R.**

3. Gli ha dato vittoria la sua destra,
e il suo braccio santo.
Egli si è ricordato del suo amore,
della sua fedeltà alla casa d'Israele. *R.*

4. Maestà e bellezza sono davanti a lui,
potenza e splendore nel suo santuario.
Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza. *R.*

5. Tutti i confini della terra
hanno visto la salvezza del Signore.
Acclami al Signore tutta la terra,
esultate con canti di gioia. *R.*

6. Portate offerte ed entrate nei suoi atri,
prostratevi al Signore in santi ornamenti.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra i popoli: «Il Signore regna!». *R.*

7. Cantate inni al Signore
con l'arpa e con suono melodioso;
con la tromba e al suono del corno
acclamate al Re della gloria. *R.*

Il Santo Padre:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La pace sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

Atto penitenziale

Il Santo Padre:

Cari fratelli e sorelle,
la parola di Dio raggiunge tutta l'umanità sino alle periferie più
estreme come forza che crea, balsamo che consola, olio che risana
e rinvigorisce la fede nel Risorto.

Accogliendo questa parola di salvezza, facciamo verità dentro di
noi e confessiamo al Padre le nostre sordità e resistenze nell'ascol-
tare e mettere in pratica i suoi insegnamenti.

Pausa di silenzio.

Il cantore e la schola:

Signore, pienezza di verità e di grazia, Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Ky- ri- e, e- le- i- son.

Il cantore e la schola:

Cristo, fatto povero per arricchirci, Christe, eleison.

L'assemblea:



Chris-te, e-le-i-son.

Il cantore e la schola:

Signore, venuto per radunare il tuo popolo santo, Kyrie, eleison.

L'assemblea:



Ky-ri-e, e-le-i-son.

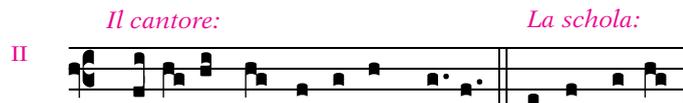
Il Santo Padre:

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

R. Amen.

Gloria
(Orbis factor)

Il cantore: *La schola:*



II Glo-ri-a in excel-sis De-o et in terra

L'assemblea:



pax homi-ni-bus bo-næ vo-lun-ta-tis. Laudamus te,

La schola: *L'assemblea:* *La schola:*



be-ne-di-ci-mus te, ado-ramus te, glo-ri-fi-camus

L'assemblea:



te, gra-ti-as agimus ti-bi propter magnam glo-ri-

La schola:



am tu-am, Domi-ne De-us, Rex cæ-lestis, De-us

L'assemblea:



Pa-ter omni-po-tens. Do-mi-ne Fi-li uni-ge-ni-te,

La schola:



Ie-su Chris-te, Do-mi-ne De-us, Agnus De-i,

L'assemblea:



Fi-li-us Pa-tris, qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, mi-se-

La schola:



re-re no-bis; qui tol-lis pec-ca-ta mun-di, susci-pe

L'assemblea:



de-pre-ca-ti-o-nem nostram. Qui se-des ad dex-te-ram

La schola:



Pa-tris, mi-se-re-re no-bis. Quo-ni-am tu so-lus

L'assemblea:



Sanctus, tu so-lus Do-mi-nus, tu so-lus Altissimus,

La schola:

L'assemblea:



Ie-su Chris-te, cum Sancto Spi-ri-tu: in glo-ri-

La schola e l'assemblea:



a De-i Pa-tris. A-men.

Colletta

Il Santo Padre:

Preghiamo.

Dio onnipotente ed eterno,
guida le nostre azioni secondo la tua volontà,
perché nel nome del tuo diletto Figlio
portiamo frutti generosi di opere buone.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R. Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

Prima lettura

*Nella Galilea delle genti,
il popolo vide una grande luce.*

A reading from the prophet
Isaiah

*Dal libro del profeta Isaia
8, 23b – 9, 3*

In days past the Lord humbled the land of Zebulun and the land of Naphtali, but in days to come he will confer glory on the Way of the Sea on the far side of Jordan, province of the nations.

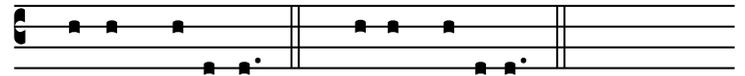
In passato il Signore umiliò la terra di Zabulon e la terra di Neftali, ma in futuro renderà gloriosa la via del mare, oltre il Giordano, Galilea delle genti.

The people that walked in darkness has seen a great light; on those who live in a land of deep shadow a light has shone. You have made their gladness greater, you have made their joy increase; they rejoice in your presence as men rejoice at harvest time, as men are happy when they are dividing the spoils.

Il popolo che camminava nelle tenebre ha visto una grande luce; su coloro che abitavano in terra tenebrosa una luce rifulse. Hai moltiplicato la gioia, hai aumentato la letizia. Gioiscono davanti a te come si gioisce quando si miete e come si esulta quando si divide la preda.

For the yoke that was weighing on him, the bar across his shoulders, the rod of his oppressor, these you break as on the day of Midian.

Perché tu hai spezzato il giogo che l'opprimeva, la sbarra sulle sue spalle, e il bastone del suo aguzzino, come nel giorno di Madian.



Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

Salmo responsoriale

Il salmista:

Dal Salmo 26



R. Il Si - gno-re è mia lu-ce e mia sal - vez - za.

L'assemblea ripete: Il Signore è mia luce e mia salvezza.

1. Il Signore è mia luce e mia salvezza:
di chi avrò timore?
Il Signore è difesa della mia vita:
di chi avrò paura? **R.**

2. Una cosa ho chiesto al Signore,
questa sola io cerco:
abitare nella casa del Signore
tutti i giorni della mia vita,
per contemplare la bellezza del Signore
e ammirare il suo santuario. **R.**

3. Sono certo di contemplare la bontà del Signore
nella terra dei viventi.
Spera nel Signore, sii forte,
si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore. **R.**

Seconda lettura

*Siate tutti unanimi nel parlare,
perché non vi siano divisioni tra voi.*

Lectura de la primera carta del apóstol san Pablo a los Corintios

Os ruego, hermanos, en nombre de nuestro Señor Jesucristo, que digáis todos lo mismo y que no haya divisiones entre vosotros. Estad bien unidos con un mismo pensar y un mismo sentir.

Pues, hermanos, me he enterado por los de Cloe de que hay discordias entre vosotros. Y os digo esto porque cada cual anda diciendo: «Yo soy de Pablo, yo soy de Apolo, yo soy de Cefas, yo soy de Cristo».

¿Está dividido Cristo? ¿Fue crucificado Pablo por vosotros? ¿Fuisteis bautizados en nombre de Pablo?

Pues no me envió Cristo a bautizar, sino a anunciar el Evangelio, y no con sabiduría de palabras, para no hacer ineficaz la cruz de Cristo.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi **1, 10-13. 17**

Vi esorto, fratelli, per il nome del Signore nostro Gesù Cristo, a essere tutti unanimi nel parlare, perché non vi siano divisioni tra voi, ma siate in perfetta unione di pensiero e di sentire.

Infatti a vostro riguardo, fratelli, mi è stato segnalato dai familiari di Cloe che tra voi vi sono discordie. Mi riferisco al fatto che ciascuno di voi dice: «Io sono di Paolo», «Io invece sono di Apolo», «Io invece di Cefa», «E io di Cristo».

È forse diviso il Cristo? Paolo è stato forse crocifisso per voi? O siete stati battezzati nel nome di Paolo?

Cristo infatti non mi ha mandato a battezzare, ma ad annunciare il Vangelo, non con sapienza di parola, perché non venga resa vana la croce di Cristo.



Verbum Domi-ni. **R.** De- o gra-ti- as.

Canto al Vangelo

Il diacono porta solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone.

La schola:



R. Al - le - lu - ia, al - le - lu - ia, al - le - lu - ia.

L'assemblea ripete: Alleluia, alleluia, alleluia.

La schola:

Cf. Mt 4, 23

Gesù predicava il vangelo del Regno
e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.

L'assemblea: Alleluia, alleluia, alleluia.

Vangelo

*Venne a Cafarnao perché si compisse
ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia.*

Il diacono:

Dominus vobiscum.

Il Signore sia con voi.



R. Et cum spi-ri-tu tu-o. *E con il tuo spirito.*

✠ Lectio sancti Evangelii
secundum Matthæum.

*Dal Vangelo
secondo Matteo*

4, 12-23



R. Glo-ri-a ti-bi, Domi-ne. *Gloria a te, o Signore.*

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nazaret e andò ad abitare a Cafarnao, sulla riva del mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si compisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia:

«Terra di Zabulon e terra di Neftali,
sulla via del mare, oltre il Giordano,
Galilea delle genti!
Il popolo che abitava nelle tenebre
vide una grande luce,
per quelli che abitavano in regione e ombra di morte
una luce è sorta».

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino».

Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono.

Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe, annunciando il vangelo del Regno e guarendo ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.



Verbum Domini. **R.** Laus tibi, Christe.

LITURGIA DELL'ISTITUZIONE DEI LETTORI E DEI CATECHISTI

Presentazione

Dopo la proclamazione del Vangelo, il diacono chiama i candidati al ministero dei lettori:

Si presentino i candidati al ministero dei lettori.

Si fa l'appello nominale dei candidati.

Ogni candidato risponde:

Eccomi.

Il diacono chiama i candidati al ministero dei catechisti:

Si presentino i candidati al ministero dei catechisti.

Si fa l'appello nominale dei candidati.

Ogni candidato risponde:

Eccomi.

Omelia

Istituzione dei lettori

ESORTAZIONE

Il Santo Padre si rivolge ai candidati, che stanno davanti a lui:

Figli e figlie carissimi, Dio nostro Padre ha rivelato il mistero della nostra salvezza e lo ha portato a compimento per mezzo del suo Figlio Gesù Cristo fatto uomo, il quale, dopo averci detto e dato tutto, ha trasmesso alla sua Chiesa il compito di annunziare il Vangelo a ogni creatura.

E ora voi diventando lettori, cioè annunziatori della parola di Dio, siete chiamati a collaborare a questo impegno primario nella Chiesa e perciò sarete investiti di un particolare ufficio, che vi mette a servizio della fede, la quale ha la sua radice e il suo fondamento nella parola di Dio.

Proclamerete la parola di Dio nell'assemblea liturgica; educerete alla fede i fanciulli e gli adulti e li guiderete a ricevere degnamente i Sacramenti; porterete l'annunzio missionario del Vangelo di salvezza agli uomini che ancora non lo conoscono.

Attraverso questa via e con la vostra collaborazione molti potranno giungere alla conoscenza del Padre e del suo Figlio Gesù Cristo, che egli ha mandato, e così otterranno la vita eterna.

È quindi necessario che, mentre annunziate agli altri la parola di Dio, sappiate accoglierla in voi stessi con piena docilità allo Spirito Santo; meditatela ogni giorno per acquistarne una conoscenza sempre più viva e penetrante, ma soprattutto rendete testimonianza con la vostra vita al nostro Salvatore Gesù Cristo.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Tutti si alzano. I candidati si inginocchiano davanti al Santo Padre.

Il Santo Padre:

E ora supplichiamo Dio Padre, perché benedica questi nostri fratelli e sorelle scelti per il ministero dei lettori. Nel fedele compimento del loro ufficio essi annunzino il Cristo e diano gloria al Padre che è nei cieli.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.

Il Santo Padre:

O Dio, fonte di bontà e di luce, che hai mandato il tuo Figlio, parola di vita, per rivelare agli uomini il mistero del tuo amore, benedici ✠ questi tuoi figli e figlie eletti al ministero di lettori. Fa' che nella meditazione assidua della tua parola ne siano intimamente illuminati per diventarne fedeli annunziatori ai loro fratelli. Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

Consegna della Sacra Scrittura

I candidati si accostano a uno a uno al Santo Padre, che consegna loro il libro della sacra Scrittura, dicendo:

Ricevi il libro delle sante Scritture
e trasmetti fedelmente la parola di Dio,
perché germogli e fruttifichi nel cuore degli uomini.

Lettore:

Amen.

Istituzione dei catechisti *

ESORTAZIONE

Il Santo Padre si rivolge ai candidati, che stanno davanti a lui:

Figli e figlie carissimi, il Signore Gesù Cristo, prima di tornare al Padre, comandò ai suoi discepoli di predicare il Vangelo fino ai confini della terra. Dal giorno di Pentecoste la Chiesa, animata dallo Spirito Santo, è rimasta fedele a questo comando, in ogni epoca e luogo, trasmettendo la fede attraverso la parola e l'esempio di innumerevoli testimoni. Lo stesso Spirito continua ad arricchire la Chiesa con la varietà dei suoi doni per il bene comune.

Tutti i battezzati in quanto partecipi della missione di Cristo sacerdote, profeta e re, hanno parte attiva nella vita e nell'azione della Chiesa. Tra di loro alcuni ricevono una particolare chiamata ad esercitare quei ministeri che la Chiesa ha istituito.

Ora voi, che già vi adoperate attivamente per la comunità cristiana, siete chiamati al ministero stabile di catechista per vivere più intensamente lo spirito apostolico, sull'esempio di quegli uomini e di quelle donne che aiutavano Paolo e gli altri apostoli nella diffusione del Vangelo.

Il vostro ministero sia sempre radicato in una profonda vita di preghiera, edificato sulla sana dottrina e animato da vero entusiasmo apostolico.

Avvicinerete alla Chiesa gli uomini che forse ne vivono lontani; coopererete con dedizione generosa nel comunicare la parola di Dio; coltiverete costantemente il senso della Chiesa locale, di cui la parrocchia è come la cellula.

* La versione italiana del rito di istituzione è stata approvata dal Santo Padre *ad experimentum* e solo per questa celebrazione.

Testimoni della fede, maestri e mistagoghi, accompagnatori e pedagoghi che istruiscono a nome della Chiesa, sarete chiamati a collaborare con i ministri ordinati nelle diverse forme di apostolato, corresponsabili della missione affidata da Cristo alla Chiesa, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi.

PREGHIERA DI BENEDIZIONE

Tutti si alzano. I candidati si inginocchiano davanti al Santo Padre.

Il Santo Padre:

Supplichiamo, fratelli carissimi Dio Padre perché colmi della sua benedizione coloro che ha eletto al ministero di catechista e li confermi, sostenuti dalla grazia del battesimo, nel fedele servizio della loro Chiesa locale.

Tutti pregano per breve tempo in silenzio.

Il Santo Padre:

O Padre,
che ci rendi partecipi
della missione di Cristo tuo Figlio
e con la varietà dei doni dello Spirito
provvedi alla tua Chiesa,
benedici ✠ questi tuoi figli e figlie
eletti al ministero di catechisti;
fa' che vivano in pienezza il loro battesimo
collaborando con i pastori
nelle diverse forme di apostolato
per l'edificazione del tuo Regno.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI ESPLICATIVI

Consegna della croce

I candidati si accostano a uno a uno al Santo Padre, che consegna loro la croce, dicendo:

Ricevi questo segno della nostra fede,
cattedra della verità e della carità di Cristo:
annuncia Lui con la vita, le azioni e la parola.

Catechista:

Amen.

Credo
(III)

Il cantore:

La schola:

V

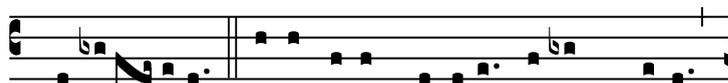


Credo in unum De- um, Patrem omnipo- tentem,



facto- rem cæ- li et terræ, vi- si- bi- li- um omni- um et in-

L'assemblea:



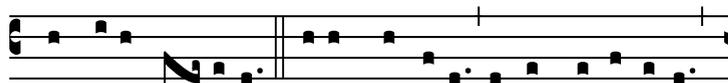
vi- sibi- li- um. Et in unum Dominum Ie- sum Christum

La schola:



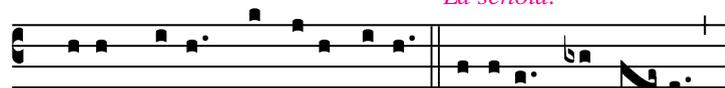
Fi- li- um De- i Uni- geni- tum, et ex Patre na- tum ante

L'assemblea:



omni- a sæ- cu- la. De- um de De- o, lumen de lumi- ne,

La schola:



De- um ve- rum de De- o ve- ro, ge- ni- tum, non fac- tum,



consubstanti- a- lem Patri: per quem omni- a fac- ta sunt.

L'assemblea:

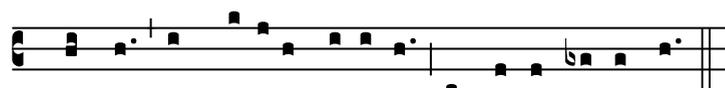


Qui propter nos homi- nes et propter nostram sa- lu- tem

La schola:

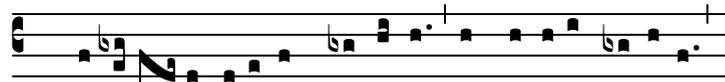


descendit de cæ- lis. Et incarna- tus est de Spi- ri- tu



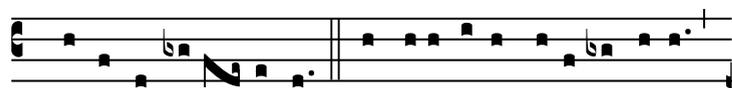
Sancto ex Ma- ri- a Virgi- ne, et homo factus est.

L'assemblea:



Cru- ci- fi- xus et- i- am pro no- bis sub Ponti- o Pi- la- to;

La schola:



passus et sepul- tus est, et resurre- xit terti- a di- e,

L'assemblea:

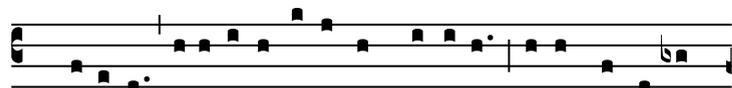


secundum Scriptu- ras, et ascendit in cae- lum, se- det

La schola:

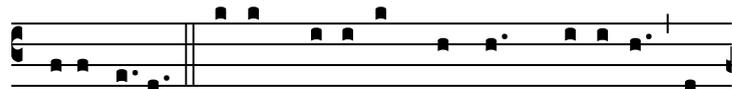


ad dexte- ram Pa- tris. Et i- te- rum ventu- rus est cum

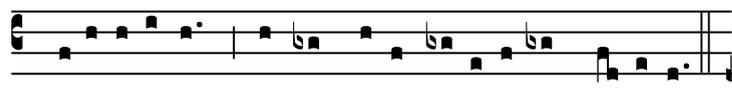


glo- ri- a, iudi- ca- re vi- vos et mortu- os, cu- ius regni non

L'assemblea:



e- rit fi- nis. Et in Spi- ri- tum Sanctum, Domi- num et



vi- vi- fi- cantem: qui ex Patre Fi- li- oque pro- ce- dit.

La schola:



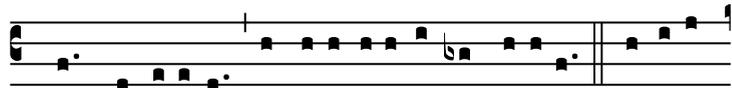
Qui cum Patre et Fi- li- o simul ado- ra- tur et conglo- ri-

L'assemblea:



fi- ca- tur: qui locu- tus est per prophe- tas. Et unam, sanc-

La schola:



tam, catho- li- cam et aposto- li- cam Eccle- si- am. Confi- te-



or unum bap- tisma in remissi- onem pecca- to- rum.

L'assemblea:



Et exspecto re- surrecti- onem mortu- o- rum, et vi- tam

La schola:

La schola e l'assemblea:



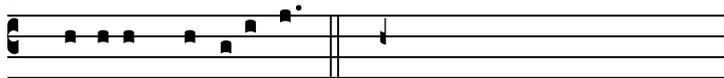
ventu- ri sae- cu- li. A- men.

Preghiera universale o dei fedeli

Il Santo Padre:

Fratelli e sorelle,
tutti siamo chiamati a convertirci
alla parola di verità e a seguire il Maestro.
Preghiamo perché il Signore
trovi in noi una risposta pronta e generosa.

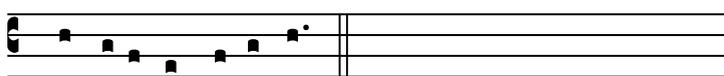
Il cantore:



Dominum deprecemur.

Invochiamo il Signore.

L'assemblea:



Te rogamus, audi nos.

Ti preghiamo, ascoltaci.

portoghese

1. Pai, que a todos chamais,
lançai sobre a vossa Igreja as
redes da vossa Palavra. E cada
batizado, sobretudo neste tempo
do Sínodo, se reconheça
corresponsável pela edificação
do vosso Reino.

*Padre di ogni chiamato, stendi sulla
tua Chiesa le reti della tua Parola.
Ogni battezzato, specie in questo tempo
del Sinodo, si riconosca corresponsabile
nell'edificazione del tuo regno.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

cinese

2. 好父亲, 求祢在祢的教会中
兴起圣善、慷慨的司铎, 以祢的
圣言光照他们, 以祢的生命之粮
滋养他们, 使他们成为在黑暗中
渴望光明的人们的希望记号。

*Padre buono, suscita nella tua Chiesa
ministri santi e generosi. Illuminati
dalla tua Parola e nutriti dal Pane di
vita, siano segno di speranza per coloro
che dalle tenebre anelano alla luce.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

francese

3. Père de miséricorde, touche
le cœur et l'esprit de tous les
gouvernants. Qu'ils soient des
chercheurs de la paix non pas
en paroles mais à travers des
choix concrets et courageux.

*Padre di misericordia, tocca il cuore
e la mente di tutti i governanti.
Siano ricercatori della pace non a
parole ma attraverso scelte concrete
e coraggiose.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

coreano

4. 말씀이신 주님, 교리교사들
에게 모든 이를 당신께 불러들
이는 말과 구체적 행동을 일깨
워주시어 한마음으로 당신을 섬
기고 선포하게 하시고, 교리교
사들을 만나는 이들이 그들의
복음적 증거를 따르게 하소서.

*Padre del Verbo, suggerisci ai catechi-
sti parole e atti concreti che richiami-
no a te ogni uomo. Siano unanimi nel
parlare e nel servirti, e chi li incontra
sia attratto dalla loro testimonianza
evangelica.*

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

tedesco

5. Vater aller Menschen, öffne die Lippen und Augen derer, die dein Wort verkünden. Geleitet und gestärkt durch die Wahrheit seien sie fähig, die Wunden eines jeden Menschen zu sehen und sie mit Zärtlichkeit und Liebe zu heilen.

Il cantore: Dominum deprecemur.

R. Te rogamus, audi nos.

Il Santo Padre:

Accogli, o Padre,
la preghiera della tua Chiesa
e accompagna, con il dono dello Spirito,
coloro che si adoperano a far conoscere il tuo nome
manifestato nel dono del tuo figlio Gesù.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Padre di tutti gli uomini, apri le labbra e gli occhi di coloro che proclamano la tua Parola. Istruiti e fortificati dalla Verità, sappiano vedere le ferite di ogni uomo e sanarle con la tenerezza e la carità.

LITURGIA EUCARISTICA

Alcuni fedeli portano al Santo Padre le offerte per il sacrificio.

Canto di offertorio

CIELO NUOVO

L'assemblea:

R. Cie - lo nuo - vo è la tua pa - ro - la,
nuo - va ter - ra la tua ca - ri - tà! A -
gnel-lo im-mo - la-to e vit - to - rio - so, Cri - sto Ge -
sù, Si - gno - re che rin - no - vi l'u - ni - ver - so. _____

La schola:

1. Destati dal sonno che ti opprime,
apri gli occhi sulla povertà,
Chiesa a cui lo Spirito ripete:
«Ti ho sposata nella fedeltà». *R.*

2. Voltati e guarda la mia voce,
nessun uomo dice verità!
Vedi che germoglia proprio adesso
questa luce nell'oscurità. **R.**

3. Apri gli orizzonti del tuo cuore
al vangelo della carità;
sciolti sono i vincoli di morte:
io farò di te la mia città. **R.**

4. Lascia la dimora di tuo padre,
corri incontro all'umanità;
fascia le ferite degli oppressi:
la tua veste splendida sarà. **R.**

5. Resta nell'amore del tuo Sposo,
la mia forza non ti lascerà;
noi faremo insieme un mondo nuovo:
ciò che muore presto rivivrà. **R.**

Il Celebrante:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio Padre onnipotente.

R. Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

Sulle offerte

Il Celebrante:

Accogli i nostri doni, Padre misericordioso,
e consacrali con la potenza del tuo Spirito,
perché diventino per noi sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

R. Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA

Prefazio

Il mistero della redenzione

Il Celebrante:

Il Signore sia con voi.

R. E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

R. Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. È cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo
a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
per Cristo Signore nostro.

Nella sua misericordia per noi peccatori
egli si è degnato di nascere dalla Vergine;
morendo sulla croce,
ci ha liberati dalla morte eterna
e con la sua risurrezione
ci ha donato la vita immortale.

Per questo mistero di salvezza,
con gli Angeli e gli Arcangeli,
i Troni, le Dominazioni,
e con tutte le schiere celesti,
cantiamo senza fine
l'inno della tua gloria:

Sanctus
(Orbis factor)

La schola: L'assemblea:



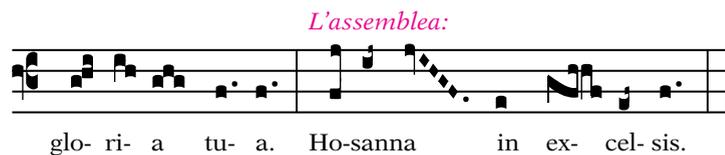
Sanc- tus, * Sanc- tus, Sanctus Do- mi-nus

La schola:



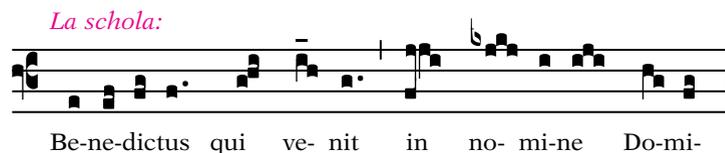
De- us Sa- ba- oth. Ple- ni sunt cæ- li et ter- ra

L'assemblea:



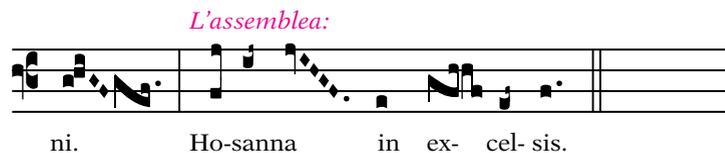
glo- ri- a tu- a. Ho- sanna in ex- cel- sis.

La schola:



Be- ne- dictus qui ve- nit in no- mi- ne Do- mi-

L'assemblea:



ni. Ho- sanna in ex- cel- sis.

Preghiera Eucaristica III

Il Celebrante:

Veramente santo sei tu, o Padre,
ed è giusto che ogni creatura ti lodi.
Per mezzo del tuo Figlio,
il Signore nostro Gesù Cristo,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo
che, dall'oriente all'occidente,
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Il Celebrante e i concelebranti:

Ti preghiamo umilmente:
santifica e consacra con il tuo Spirito
i doni che ti abbiamo presentato
perché diventino il Corpo e ✠ il Sangue
del tuo Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Egli, nella notte in cui veniva tradito,
prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.

Il Celebrante presenta al popolo l'ostia consacrata e genuflette in adorazione.

Allo stesso modo, dopo aver cenato,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli e disse:

Prendete, e bevete tutti:
questo è il calice del mio Sangue,
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.

Fate questo in memoria di me.

Il Celebrante presenta al popolo il calice e genuflette in adorazione.

Il Celebrante:

Mistero della fede.

La schola e l'assemblea:



An-nun-cia- mo la tua mor- te - Si - gno - re, pro-cla-
mia - mo la tua ri-sur-re - zio - ne, nel-l'at-
te - sa del - la tua ve - nu - ta.

Il Celebrante e i concelebranti:

Celebrando il memoriale
della passione redentrice del tuo Figlio,
della sua mirabile risurrezione
e ascensione al cielo,
nell'attesa della sua venuta nella gloria,
ti offriamo, o Padre, in rendimento di grazie,
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa
la vittima immolata per la nostra redenzione,
e a noi, che ci nutriamo
del Corpo e del Sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo,
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Un concelebrante:

Lo Spirito Santo faccia di noi
un'offerta perenne a te gradita,
perché possiamo ottenere il regno promesso con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio,
san Giuseppe, suo sposo,
i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Un altro concelebrante:

Ti preghiamo, o Padre:
questo sacrificio della nostra riconciliazione
doni pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro papa Francesco,
l'ordine episcopale,
i presbiteri, i diaconi
e il popolo che tu hai redento.

Ascolta la preghiera di questa famiglia
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

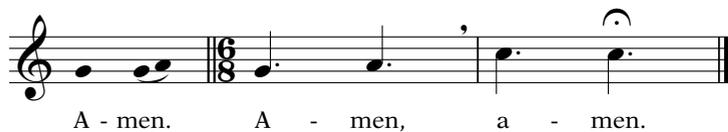
Accogli nel tuo regno
i nostri fratelli e sorelle defunti,
e tutti coloro che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Il Celebrante e i concelebranti:



Per Cri-sto, con Cri-sto e in Cri-sto, a te,
Dio Padre onnipotente, nell'unità dello Spi - ri - to
San - to, o - gni o - no - re e glo - ria,
per tut - ti i se - co - li dei se - co - li.

L'assemblea:



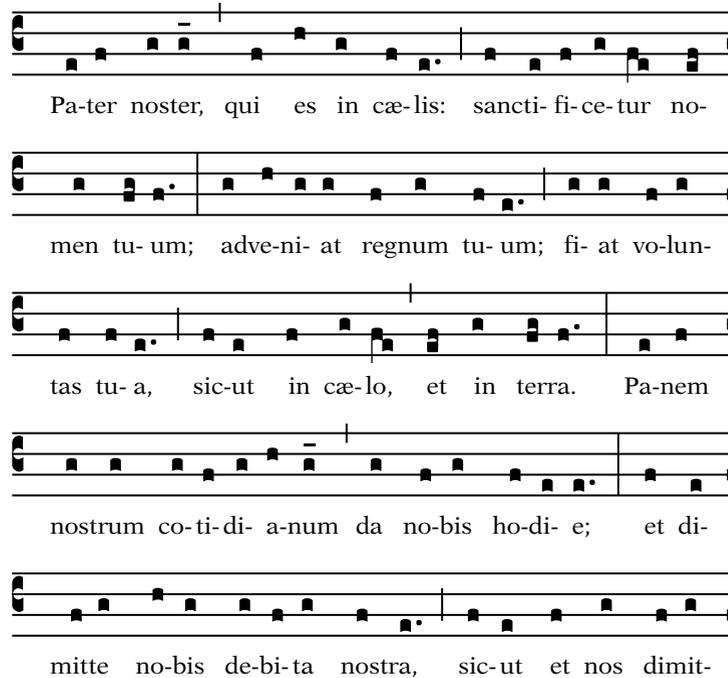
A - men. A - men, a - men.

RITI DI COMUNIONE

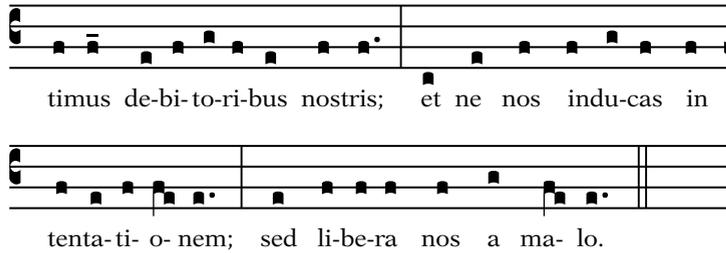
Il Celebrante:

Il Signore ci ha donato il suo Spirito.
Con la fiducia e la libertà dei figli
preghiamo insieme:

Il Celebrante e l'assemblea:



Pa-ter noster, qui es in cæ-lis: sancti-fi-ce-tur no-
men tu-um; adve-ni-at regnum tu-um; fi-at vo-lun-
tas tu-a, sic-ut in cæ-lo, et in terra. Pa-nem
nostrum co-ti-di-a-num da no-bis ho-di-e; et di-
mitte no-bis de-bi-ta nostra, sic-ut et nos dimit-



timus de-bi-to-ri-bus nostris; et ne nos indu-cas in
tenta-ti- o- nem; sed li-be-ra nos a ma- lo.

Il Celebrante:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'assemblea:



Tu - o è il re - gno, tu - a la po - ten - za
e la glo - ria nei se - co - li.

Il Celebrante:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace
secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il Celebrante:

La pace del Signore sia sempre con voi.

R. E con il tuo spirito.

Il diacono:

Scambiatevi il dono della pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace.

Il Celebrante spezza l'ostia consacrata.

Agnus Dei
(Orbis factor)

La schola:

I

A- gnus De- i, * qui tol-lis pec-ca- ta

L'assemblea: *La schola:*

mundi: mi-se-re-re no-bis. Agnus De- i, * qui

L'assemblea:

tol- lis pec-ca- ta mun-di: mi- se- re- re no- bis.

La schola:

Agnus De- i, * qui tol- lis pec- ca- ta mundi:

L'assemblea:

do- na no-bis pa- cem.

Il Celebrante:

Ecco l'Agnello di Dio,
ecco colui che toglie i peccati del mondo.
Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

Il Celebrante e l'assemblea:

O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa,
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.

Canti di comunione

GUARDATE AL SIGNORE

La schola e l'assemblea:

Sal 33, 6

R. Guar- da - te al Si - gno-re e sa - re - te rag -

gian-ti, non sa - ran-no con fu-si i vo-stri vol - ti. —

La schola:

Cf. Sal 33

1. Benedirò il Signore in ogni tempo,
nella mia bocca sempre la sua lode.
Nel Signore si glorierà l'anima mia,
l'umile ascolti e si rallegrerà. **R.**

2. Celebrate con me il Signore,
esaltiamo insieme il suo nome.
Ho cercato e il Signore mi ha risposto
e da ogni timore mi ha liberato. **R.**

3. Guardate a lui e sarete raggianti,
non saranno confusi i vostri volti.
Questo povero grida e Dio lo ascolta,
lo libera da tutte le sue angosce. **R.**

4. Temete il Signore, suoi santi,
nulla manca a coloro che lo temono.
Gustate e vedete quanto è buono il Signore;
beato chi in lui si rifugia. **R.**

5. I ricchi impoveriscono e hanno fame,
ma chi cerca il Signore non manca di nulla.
Gli occhi del Signore sui giusti
e i suoi orecchi al loro grido d'aiuto. **R.**

TU, FONTE VIVA

L'assemblea:



1. Tu, fon-te vi - va: chi ha se-te, be - va!



Fra - tel-lo buo - no, che rin-fran-chi il pas - so:



nes - su-no è so - lo se tu lo sor - reg - gi,



gran - de Si - gno - re!

2. Tu, pane vivo: chi ha fame, venga!
Se tu lo accogli, entrerà nel Regno:
sei tu la luce per l'eterna festa,
grande Signore!

3. Tu, segno vivo: chi ti cerca, veda!
Una dimora troverà con gioia:
dentro l'aspetti, tu sarai l'amico,
grande Signore!

Silenzio per la preghiera personale.

Dopo la comunione

Il Santo Padre:

Preghiamo.

O Dio, che in questi santi misteri
ci hai nutriti con il Corpo e il Sangue del tuo Figlio,
fa' che ci rallegriamo sempre del tuo dono,
sorgente inesauribile di vita nuova.
Per Cristo nostro Signore.

℟. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

Il Santo Padre:

Il Signore sia con voi.

℟. E con il tuo spirito.

Sia benedetto il nome del Signore.

℟. Ora e sempre.

Il nostro aiuto è nel nome del Signore.

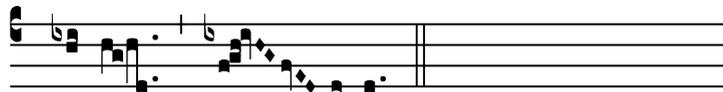
℟. Egli ha fatto cielo e terra.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre ✠ e Figlio ✠ e Spirito ✠ Santo.

℟. Amen.

Il diacono:

Ite, missa est.



℟. De- o gra- ti- as.

La Messa è finita: andate in pace.

Rendiamo grazie a Dio.

Antifona mariana

ALMA REDEMPTORIS MATER

La schola e l'assemblea:

V

Al- ma * Red-empto-ris Ma-ter, quæ pervi- a cæ-
li por-ta manes, et stella ma-ris, succurre cadenti, sur-
ge-re qui cu-rat, popu-lo; tu, quæ genu- isti, na-tu-ra
mi-ran-te, tu-um sanctum Ge-ni-to-rem, Virgo pri-
us ac poste-ri- us, Gabri- e-lis ab o-re sumens il-
lud Ave, pec-ca-to-rum mi-se-re-re.

*O santa Madre del Redentore,
porta dei cieli, stella del mare,
soccorri il tuo popolo
che anela a risorgere.
Tu che accogliendo il saluto dell'angelo,
nello stupore di tutto il creato,
hai generato il tuo Creatore,
Madre sempre vergine,
pietà di noi peccatori.*

COPERTINA:

GESÙ ORDINA LA PREDICAZIONE AGLI APOSTOLI
ARAZZO (SEC. XVIII)
MANIFATTURA DI SAN MICHELE, ROMA
SALA DEL CONCISTORO
PALAZZO APOSTOLICO VATICANO
© Governatorato dello S.C.V. - Direzione dei Musei

Riproduzione vietata

TUTTI I DIRITTI RISERVATI

A CURA DELL'UFFICIO DELLE CELEBRAZIONI LITURGICHE
DEL SOMMO PONTEFICE

TIPOGRAFIA VATICANA